

Codice A1103A

D.D. 14 aprile 2021, n. 219

Ordinanza ingiunzione di pagamento di sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi della legge n. 689/1981 per violazione della legge regionale n. 19 del 2009 (F. 1 PAR/2017)



ATTO DD 219/A1103A/2021

DEL 14/04/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1103A - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo

OGGETTO: Ordinanza ingiunzione di pagamento di sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi della legge n. 689/1981 per violazione della legge regionale n. 19 del 2009 (F. 1 PAR/2017)

Visti gli atti trasmessi, con nota prot. n. 01/Rg/17 del 15/12/2017, dall'ENTE di GESTIONE DELLE AREE PROTETTE dei PARCHI REALI a carico del signor *omissis*, nato a *omissis* e residente a *omissis*, in qualità di trasgressore, nei confronti del quale, con processo verbale n. 71N del 10/03/2017 elevato da agenti di P.G. alle dipendenze dell'Ente citato per i fatti avvenuti in data 28/02/2017 all'interno dell'area del Parco Naturale La Mandria, in Località Pra Cup, nel Comune di Druento (TO), è stato accertato quanto segue:

violazione dell'art. 8, comma 3, lett. n) della L.R. n. 19/2009 relativa al transito con veicoli al di fuori della viabilità consentita in area Parco/Riserva naturale regionale;

constatata la regolarità della notificazione di suddetta violazione;

visto che non risulta agli atti che l'interessato si sia avvalso del pagamento della sanzione amministrativa in misura ridotta previsto dall'art. 16 della Legge 24/11/1981, n. 689;

atteso che il soggetto di cui sopra non ha presentato scritti difensivi né ha fatto richiesta di audizione come previsto dall'art. 18 della legge 24/11/1981, n. 689;

preso altresì atto, come da verifica da parte degli accertatori presso il Comune di Druento, che il sig.re *omissis* non era titolare, al momento della contestazione, di alcun titolo autorizzativo che lo legittimasse, in deroga alle disposizioni proprie dell'area protetta, all'accesso all'area in questione;

evidenziato che l'interessato è già stato oggetto di analoga condotta nel 2016 con susseguente sanzione pecuniaria nel 2019 (determina ingiunzione n. 1040 del 24.12.2019); ingiunzione che, ad oggi, non risulta essere stata pagata;

visto in particolare l'art. 8, comma 3, lett. n) della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. come sanzionato dall'art. 55, comma 11 della L.R. 19/2009;

ritenuta perciò la fondatezza della violazione accertata;

considerata la natura di atto dotato di fede privilegiata del verbale di accertamento;

vista la citata legge 24/11/1981, n. 689;

vista altresì la D.G.R. del 3 agosto 2017, n. 29 – 5460 in materia di rimborso spese sostenute per la notificazione degli atti di irrogazione di sanzioni amministrative;

atteso peraltro che, ai fini della determinazione della sanzione amministrativa, vanno valutate, ai sensi dell'art. 11 della Legge 689/81, l'entità dell'infrazione accertata, le circostanze in cui il comportamento è risultato manifestarsi, la condotta dell'agente successiva all'illecito nonché la personalità dello stesso;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 30.3.2001 n. 165;
- visto l'art. 17 della L.R. 28.7.2008 n. 23;
- vista la citata legge 24/11/1981, n. 689;
- visto in particolare l'art.8, c. 3. della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. come sanzionato dall'art. 55, c. 11 della medesima Legge;
- vista la dgr 29-5460 del 3 agosto 2017 in materia di rimborso spese sostenute per la notificazione degli atti di irrogazione di sanzioni amministrative;

determina

in Euro 500,00 la somma dovuta a titolo di sanzione amministrativa ed in Euro 10,61 la somma dovuta per le spese ai sensi dell'art. 10 L. 3/8/1999, n. 265;

INGIUNGE

al sunnominato *omissis* di pagare la somma complessiva di **Euro 510,61** di cui Euro 500,00 a titolo di sanzione e Euro 10,61 a titolo di spese secondo il disposto dell'art. 18 della Legge 24/11/1981, n. 689, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, **mediante versamento sul c/c p. N. 26103143 intestato alla Tesoreria Regione Piemonte, P.zza Castello N. 165 - Torino – Sanzioni amministrative – Codice IBAN IT 02 F 07601 01000 000026103143** - (con invito a citare nella causale del bollettino di versamento il numero di protocollo della presente determinazione di

ingiunzione).

In caso di mancato adempimento nel termine prescritto si procederà alla riscossione della somma mediante esecuzione forzata/emissione a ruolo, a norma del disposto del R.D. 14/4/1910, n. 639, del D.P.R. 29/09/1973, nonché dell'art. 7 della L.R. 28/11/89, n. 72.

Avverso la presente ingiunzione può essere proposta opposizione davanti all'Autorità giudiziaria ordinaria ai sensi dell'art. 22 L. 24/11/1981, n. 689 modificato ed integrato dal D.Lgs. 1/9/2011, n. 150 entro il termine fissato per l'adempimento. A mente di tali disposizioni l'opposizione non sospende l'esecuzione del provvedimento, salvo che il Giudice, concorrendo gravi motivi, disponga diversamente con ordinanza inoppugnabile.

In caso di ritardo nel pagamento, ex art. 27 L. 24/11/81, n. 689 la somma dovuta è maggiorata di un decimo per ogni semestre a decorrere da quello in cui la sanzione è divenuta esigibile.

IL DIRIGENTE (A1103A - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo)

Firmato digitalmente da Fabrizio Zanella